



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----  
immediatamente esecutive

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 6/5/2009

Oggetto:

Approvazione Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2009 – Bilancio Pluriennale 2009/2011 – Relazione Previsionale e programmatica 2009/2011.

L'anno duemilanove, il giorno Sei del mese di Maggio, alle ore 18.20 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) DI SCLAFANI	ANTONINO
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
14) VIVONA	ROSARIO
15) SIGNORELLI	CHIARA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
13	2

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo** nella qualità di **Presidente**  
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Alle ore 18.20 sono presenti in aula n° 12 Consiglieri. Assenti: D'amato Salvatore, Battaglia e Signorelli.

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e designa scrutatori i Consiglieri Ribaudò, Cardella e Perrone.

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Per l'A.C. sono presenti il Sindaco, F. Ribaudò, e gli Assessori Rinaldi, Scarpulla, Trentacosti e Francaviglia.

Il Presidente informa del viaggio che la Congregazione di S. Ciro effettuerà, con partenza il 15/5/p.v., ad Atena Lucana (Sa) e dell'incontro che si svolgerà sull'ATO idrico. Esprime solidarietà all'On.le F. Piro che ha subito un attentato incendiario alla sua autovettura.

Viene posta in trattazione la proposta n° 24 del 25/3/2009 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2009 – Bilancio Pluriennale 2009/2011 – Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011".

Il Presidente dà lettura della proposta e dei verbali nn. 8-9-10 e 11/09 della Commissione Consiliare "Affari Generali".

Il Cons. Vivona, Presidente di tale commissione, sottolinea che è stato un momento fondamentale ed importante e si è prodotto un buon lavoro. Lamenta la mancanza del PEG in commissione e, per il futuro, chiede che siano forniti maggiori dettagli sulla spesa. Evidenzia che si è ereditato un bilancio disastroso e comunica che egli stesso ha rinunciato alla sua indennità. Afferma che, in altre occasioni, si daranno indirizzi ben precisi.

Si dà atto che sono presenti i Revisori dei Conti Fronzoni e Di Stefano.

Il Presidente dà lettura del parere espresso dal Collegio dei Revisori sulla proposta.

Il Sindaco illustra la relazione previsionale e programmatica. Precisa che questo bilancio poteva essere approvato prima, ma si sono dovuti approvare vari passaggi essenziali. È un bilancio dove non vi sono ampi spazi, le esigue risorse hanno lasciato poca discrezionalità e non hanno permesso l'inserimento di iniziative. Evidenzia che le risorse nella legge finanziaria sono state oggetto di tagli da parte dello Stato e della Regione, per cui si sono dovute fare scelte difficili e, per garantire taluni servizi essenziali, si è reso necessario raddoppiare la TARSU. Se non fosse stato fatto così, il bilancio non si sarebbe potuto chiudere a pareggio. Il nostro bilancio ha delle carenze strutturali; quest'anno si è preteso di fare un bilancio veritiero, lo si vuole risanare, sia in termini di cassa, che di previsione, ed i vantaggi si vedranno nel tempo. (Entra in aula il Revisore dei Conti Ingrassia) Evidenzia che, chiedendo uno sforzo a tutti i cittadini, si riescono a garantire il servizio scuolabus, l'assistenza domiciliare agli anziani e la fornitura dei buoni libro. Afferma che è stata avviata la

programmazione per gli interventi in conto capitale, anche in considerazione di un parco progetti. Quindi cita le numerose opere infrastrutturali di cui si avrebbe bisogno. Informa che, in tal senso, è stata avviata una negoziazione con Metropoli Est ed anche con altri canali per potere realizzare qualche opera. Ricorda che gli impianti sportivi non risultano a norma e precisa che, dal 2001, non si effettuano opere per tale settore. Bisogna predisporre le progettualità per aspirare alle diverse fonti di finanziamento. Annuncia che si avvieranno ulteriori azioni contro l'elusione e l'evasione fiscale. Sottolinea l'importanza del contributo derivante dall'installazione degli impianti eolici. Informa che è aumentato il numero dei cittadini che si rivolgono al Comune per avere aiuti, ed in particolare lavoro. In proposito, ricorda che la recente legge finanziaria regionale prevede la reintroduzione dei cantieri di lavoro e, in tal senso, si allevierà la carenza del lavoro. Informa che si sta riorganizzando la macchina burocratica, cercando di operare dei cambiamenti. Ci si è preoccupati di stabilire tutti gli interventi che si intendono realizzare, elaborando lo stato di progettazione da preliminare ad esecutivo anche in una prospettiva triennale e tenuto conto delle risorse disponibili. La fase successiva al bilancio vedrà l'attuazione dell'azione amministrativa, che vedrà il suo dettaglio con i Peg. Saranno dati ai Responsabili degli obiettivi da raggiungere, che saranno verificati e che tutti potranno verificare. Sottolinea che un fattore importante sarà la produttività, che vedrà coinvolto il personale e consentirà di realizzare progetti per un miglior funzionamento della macchina amministrativa. Ribadisce che è stato necessario aumentare la TARSU per riequilibrare le minori entrate della finanziaria, nonché le risorse che la Regione ha decurtato per il pagamento dell'anticipazione al Coinres. Sottolinea che, andare a rimodulare, oggi, la TARSU, significherebbe rimettere in discussione il bilancio e sbilanciarlo. Auspica che, il prossimo anno si possa abbattere il costo della TARSU ed invita i Consiglieri a riflettere e ad approvare il bilancio così come formulato.

Il Presidente evidenzia che il C.C. prende atto del fatto che l'A.C. non intende revocare la deliberazione di G.C. n° 18/09.

Il Cons Vivona dichiara di condividere l'ampio discorso del Sindaco e sottolinea l'obbligo che hanno i Consiglieri di vigilare sulle spese. Ritiene che ci siano margini per risparmiare ed evitare sprechi e dichiara che si impegnerà in tal senso.

Il Cons Perrone ringrazia il Sindaco, e muove critiche all'intervento dello stesso additandolo come mistificatore. Rileva che la situazione è incresciosa e ricorda che la maggioranza avrebbe avuto la possibilità di evitare l'aumento della TARSU rinunciando all'indennità di carica. Osserva che la minoranza si è adoperata per evitare, con gli emendamenti presentati, l'aumento della Tarsu, che è onerosa per tutti i cittadini, ed in

particolare per i meno abbienti. Apprezza la rinuncia fatta dai Consiglieri Vivona e Di Sclafani ed annuncia che, presto, si unirà a loro, ma ciò non basta.

Il Cons Spinella Mancuso evidenzia alcuni aspetti dell'intervento del Sindaco ed afferma di concordare con lui soltanto su quanto detto relativamente alla opinabilità dei numeri. Rileva che il bilancio che si va ad approvare stasera è quello predisposto dagli uffici. Sottolinea che i minori trasferimenti citati dal Sindaco ammontano ad appena 27.000 euro. Osserva che è grave affermare che i dati riportati nel bilancio non sono veritieri e si chiede quali somme si aspettava di trovare il Sindaco. Rileva che si parla di programmazione, quando il Piano Triennale delle OO.PP. prevede una serie di interventi che sono stati previsti dalle Amministrazioni precedenti, pertanto, contesta la progettualità dell'Amministrazione odierna nel campo degli investimenti. Precisa che la minoranza si è fatta promotrice di una iniziativa di rinuncia alle indennità per non fare gravare la crisi sui cittadini, ed in particolare sui meno abbienti. La minoranza, con i suoi emendamenti, ha cercato, con delle sforbiciate possibili e con il proprio sacrificio, di non fare pesare tutto sui cittadini; infatti, con la rinuncia di 21 persone, si riuscirebbe a portare la TARSU a € 1,40 e, quindi, quasi a dimezzarla. La minoranza ha fatto un lavoro certosino ed ha presentato una proposta seria. Ricorda che la passata Amministrazione ha rinunciato all'indennità di carica per un anno; pertanto, richiede la sospensione della seduta per dare all'A.C. la possibilità di revocare il proprio atto n° 18/09, relativo all'aumento della TARSU. Sottolinea che è questa la proposta che la minoranza ribadisce.

Il Cons Ribaudò respinge l'accusa di mistificazione indirizzata al Sindaco ed afferma di fidarsi dell'operato dello stesso.

Il Sindaco ribadisce che per l'A.C. è importante che il bilancio sia approvato come proposto, perché contiene dei principi fondamentali importanti ed innovativi ed anche perché si vuole partire con un bilancio veritiero. Le eventuali entrate che potrebbero accertarsi saranno oggetto di successiva verifica.

Il Cons Di Sclafani evidenzia che il bilancio di previsione è una sintesi politico-economica e la visione dell'azione che l'A.C. intende portare avanti, ma è uno strumento malleabile nel tempo. Precisa che, con la sua rinuncia, insieme al Cons Vivona ha voluto dare un segnale e osserva che avrebbe potuto intraprendere la stessa strada anche la minoranza. Per quanto riguarda la struttura degli emendamenti presentati dalla minoranza, fa notare che, mentre da un lato si parla di esigenze dei cittadini, della scuola e degli impianti sportivi, dall'altra si propongono tagli delle risorse relative.

Entra in aula il Consigliere D'Amato Salvatore. Presenti n° 13.

Si allontana il Cons Perrone. Presenti n° 12.

Il Cons Cardella ricorda che nel vicinior Comune di Corleone si è avuto un aumento della Tarsu e non ci sono state lamentele. Comunica che egli, da tempo, ha rinunciato al giorno libero, facendo risparmiare l'Ente.

Il Cons Rocco ritiene necessario un momento di riflessione e propone una sospensione.

Il Cons Mancino comunica che, grazie agli emendamenti della minoranza al bilancio 2008, si sono comprati dei beni per la scuola materna.

Il Presidente pone a votazione la proposta di sospensione avanzata dal Cons Rocco.

Il C.C. approva all'unanimità ed alle ore 20.10 si sospendono i lavori.

La seduta riapre alle ore 20.20. Sono presenti n° 12 Consiglieri. Assenti: Battaglia, Perrone e Signorelli.

Il Presidente precisa che vi sono due tipologie di emendamenti, quelli presentati dalla minoranza e quelli presentati dai Consiglieri Vivona, Di Sclafani e da egli stesso. Pertanto, propone di esaminare prima quelli della minoranza ed a seguire gli altri, indipendentemente dal numero di protocollo, previa lettura di ciascuno di essi e dei relativi pareri espressi.

Il C.C. approva. Pertanto, si procede in tal senso, numerandoli, via via, dal n° 1.

#### **Emendamento n° 1 (Prot. n° 5484)**

Dopo la lettura, il Cons Spinella Mancuso dichiara di ritenere non accettabili i pareri sfavorevoli espressi, in forza del comma 6 dell'art. 17 del vigente regolamento di contabilità. Ne dà lettura ed afferma che questa è la norma a cui si devono attenere i Consiglieri nella presentazione degli emendamenti e, quelli presentati, sono rispondenti a tale norma. Rigetta i pareri, in quanto non pertinenti, ed invita il C.C. a riflettere e ad andare, comunque, a votazione.

Il Cons Lo Pinto invita la minoranza a ritirare gli emendamenti i cui pareri sono sfavorevoli.

Il Cons Spinella Mancuso dichiara che il gruppo di minoranza non li ritira.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento su indicato.

Il Cons Vivona chiede conferma dei pareri dopo le deduzioni del Cons Spinella Mancuso.

Gli interessati confermano ed il Cons Vivona dichiara che voterà contro tutti gli emendamenti i cui pareri sono sfavorevoli.

Il Cons Spinella Mancuso osserva che, il clima creatosi questa sera, era sottinteso nel discorso del Sindaco. Rileva che il gruppo di maggioranza è appiattito sulle posizioni del Sindaco e vuole solo garantire le indennità.

Si procede alla votazione dell'emendamento, per appello nominale, ed il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori nominati, accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco, Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 1 non è approvato.

**Emendamento n° 2 (Prot. n° 5485)**

Il Cons Spinella Mancuso precisa che l'emendamento in questione è il principale dei proposti, anche se si intravede, già, l'esito della votazione, in quanto la somma di €. 93.500, che si storna, proviene dalle indennità. Sottolinea che non ci sono programmi da attuare, non si preclude alcuna attività di programmazione e che, il voto contrario che si andrebbe ad esprimere, è un atto di garanzia dei soldi che vanno in tasca agli Amministratori. La minoranza ha compreso che il programma della maggioranza è garantire le indennità di carica, che qualcuno, peraltro, ritiene esigue. Il gruppo del PDL non la pensa così, pensa che, nel momento attuale, queste cariche dovrebbero essere svolte per spirito di servizio. Ribadisce che questo emendamento non risponde a programmi ed obiettivi. Lo spirito di sacrificio va dimostrato in questi momenti, poiché non si preclude alcuna programmazione. Invita i Consiglieri a guardare alla finalità di diminuire l'aumento della TARSU e a votare favorevolmente l'emendamento.

Il Cons Mancino ricorda che i Consiglieri sono stati eletti dai cittadini. E' convinto che questa sera ognuno può dare un voto di indirizzo e deve esprimersi libero da legami. Invita a votare favorevolmente.

Il Cons Vivona chiede due minuti di sospensione.

Il Cons Lo Pinto chiede alla minoranza di ritirare l'emendamento.

All'unanimità del C.C., alle ore 20.50 si sospendono i lavori.

La seduta riapre alle ore 21.00-. Sono presenti n° 12 Consiglieri. Assenti: Battaglia, Signorelli e Perrone.

Il Cons Spinella Mancuso spera che questa sospensione abbia chiarito le idee della maggioranza, così come è possibile che abbia compattato i voti negativi della maggioranza. Chiarisce che questa riduzione riveste due aspetti, dà un indirizzo politico, fa capire a chi amministra cosa pensa il C.C. su questa somma e, al di là di quanto si potrebbe risparmiare sul pagamento della Tarsu, si darebbe un messaggio positivo a tutti i cittadini. Invita tutti i Consiglieri a votare favorevolmente nell'ottica di quanto enunciato.

Il Cons Vivona ricorda che, già, egli stesso ha rinunciato alle sue indennità ed auspica che la G.C., in futuro, rinunci totalmente, o parzialmente, alle sue indennità. Personalmente, ritiene di aver dato un

segnale; in una politica di risparmio, la rinuncia dell'A.C. sarebbe un gesto apprezzabile.

Il Cons Di Sclafani afferma che, in linea di principio, condivide quanto detto dal Consigliere Vivona ma, poiché questo emendamento andrebbe ad intaccare l'equilibrio del bilancio, voterà sfavorevolmente. Annuncia la presentazione di una mozione per dare un indirizzo politico all'esecutivo su tale argomento.

Il Cons Schimmenti annuncia che voterà favorevole all'emendamento e prende atto che la maggioranza intende garantire le somme degli Amministratori.

Il Cons Mancino precisa che, con l'emendamento, si voleva aiutare la cittadinanza. Ribadisce che il sacrificio di 21 persone avrebbe potuto aiutare l'intera popolazione.

Si passa alla votazione per appello nominale e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 2 non è approvato.

#### **Emendamento n° 3 (Prot. n° 5486)**

Il Cons Spinella Mancuso illustra l'emendamento e ribadisce le critiche all'aumento della Tarsu. Invita ad un atto di buona volontà, ad un ripensamento a questa trincea che la maggioranza sta creando. La gente deve capire da chi è amministrata.

Si procede a votazione per appello nominale e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 3 non è approvato.

#### **Emendamento n° 4 (Prot. n° 5489)**

Il Cons Spinella Mancuso lo illustra. Chiede 5 minuti di sospensione per rendere calmi gli animi.

Il C.C. approva ad unanimità ed alle ore 21.20 si sospendono i lavori.

La seduta riprende alle ore 21.25 in presenza di n° 12 Consiglieri. Assenti: Battaglia, Perrone e Signorelli.

Per dichiarazione di voto:

Il Consigliere Spinella Mancuso afferma che, come preannunciato, le dichiarazioni di voto si faranno su ogni emendamento per ribadire che questa maggioranza non intende rinunciare a niente a beneficio della collettività. Dichiaro che voterò a favore di questo emendamento che permetterebbe di ridurre la Tarsu.

Il Cons Vivona ribadisce di avere rinunciato, insieme al Cons Di Sclafani, ai suoi gettoni di presenza.

Il Cons Schimmenti afferma che, anche se dovesse rinunciare alla sua indennità, lo farà in silenzio, senza pubblicità.

Si procede alla votazione, per appello nominale e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 7 (Cardella, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 2 (D'Amato Giuseppe e D'Amato Salvatore).

Pertanto, l'emendamento n° 4 non è approvato.

**Emendamento n° 5 (Prot. n° 5490)**

Il Cons Spinella Mancuso illustra l'emendamento e precisa che riguarda gli interessi dovuti alla Tesoreria per l'anticipazione di cassa. Ritiene l'aumento della previsione non giustificato anche in rapporto al vigente tasso d'interesse oggi praticato. Ribadisce che la posizione della maggioranza è appiattita e, per dichiarazione di voto, annuncia che voterà favorevolmente.

Il Cons Di Sclafani ricorda che l'aumento degli interessi è plausibile. Annuncia voto contrario.

Il Cons Schimmenti annuncia voto favorevole

Si procede a votazione per appello nominale e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 5 non è approvato.

**Emendamento n° 6 (Prot. n° 5491)**

Il Cons Spinella Mancuso illustra l'emendamento. Afferma che lo storno proposto è oculato e non ha il fine di sconvolgere i programmi. Non comprende l'aumento dell'intervento che, rispetto allo scorso anno, è di 10.000,00 euro. Ricorda, ancora una volta, la tematica Tarsu. Rammenta ai Consiglieri che l'astensione nella votazione è come votare contrario. Preannuncia voto favorevole.

Si passa alla votazione per appello nominale e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 6 non è approvato.

**Emendamento n° 7 (Prot. n° 5493)**

Il Cons Spinella Mancuso lo illustra e ricorda il fine primario della riduzione della Tarsu.

Il Cons Schimmenti si dichiara favorevole all'emendamento.



Si procede a votazione per appello nominale e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 7 non è approvato.

**Emendamento n° 8 (prot. n° 5494)**

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 8 non è approvato.

**Emendamento n° 9 (Prot. n° 5495)**

Il Cons Mancino precisa che l'emendamento era un segnale per tutti, in considerazione del fatto che le somme per la scuola, quest'anno, sono state aumentate. Annuncia voto favorevole.

Il Cons Spinella Mancuso si riallaccia a quanto detto dal Cons Mancino e precisa che, l'anno scorso, per la scuola, non c'era alcuna previsione e, grazie agli emendamenti presentati dalla minoranza ed accolti dalla maggioranza, si sono potute comprare dei sussidi didattici. Questa sera si garantiscono le indennità della G.C. e del C.C. a danno della comunità. Preannuncia voto favorevole ed invita il Consigliere che si astiene a votare favorevole o contrario, per capire da che parte sta.

Si passa alla votazione dell'emendamento, per appello nominale, e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 9 non è approvato.

**Emendamento n° 10 (Prot. n° 5496)**

Il Cons Spinella Mancuso illustra l'emendamento e sottolinea che la strategia che si sta adottando è quella di non intaccare le indennità del Sindaco e degli Assessori. Precisa che anche questo emendamento ha il fine di essere a favore della riduzione della Tarsu.

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 10 non è approvato.

**Emendamento n° 11 (Prot. n° 5497)**

Il Cons Spinella Mancuso lo illustra e ricorda che lo storno è finalizzato alla riduzione della Tarsu.

Si allontana il Cons Macino. Presenti n° 11.

Pertanto, l'emendamento n° 16 non è approvato.

**Emendamento n° 17 (Prot. n° 5503)**

Il Cons Spinella Mancuso illustra l'emendamento. Sottolinea che alcuni Assessori partecipano a poche sedute della G.C. e, nonostante tutto, percepiscono le loro indennità.

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 17 non è approvato.

**Emendamento n° 18 (Prot. n° 5504)**

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 18 non è approvato.

**Emendamento n° 19 (Prot. n° 5505)**

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 19 non è approvato.

**Emendamento n° 20 (Prot. n° 5506)**

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 20 non è approvato.

**Emendamento n° 21 (prot. n° 5507)**

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n° 21 non è approvato.

**Emendamento n° 22 (Prot. n° 5508)**

Il Cons Cardella ricorda al gruppo di minoranza che la maggioranza, pur non votando favorevolmente gli emendamenti, non è contro la comunità.

Il Cons Rocco ritiene che gli interventi della minoranza abbondino di demagogia e populismo.

Per dichiarazione di voto, il Cons Spinella Mancuso evidenzia che il lavoro fatto della minoranza mirava a ridurre, di almeno il 50%, la Tarsu

che è stata raddoppiata. La maggioranza ha combattuto una battaglia per salvaguardare la tasca del Sindaco e degli Assessori.

Il Cons Vivona ringrazia la minoranza per come ha lavorato ed afferma che sarà compito del C.C. verificare, a consuntivo, l'operato dell'A.C..

Si passa alla votazione per appello nominale e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, D'Amato Salvatore, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato Giuseppe).

Pertanto, l'emendamento n°22 non è approvato.

#### **Emendamento n° 23 (Prot. n° 5509)**

Il Cons Vivona illustra l'emendamento e specifica di aver voluto dare un segnale in favore dei soggetti diversamente abili. Auspica che l'emendamento venga approvato ed annuncia voto favorevole.

Il Cons Spinella Mancuso evidenzia che si sarebbe aspettato dal Presidente della Commissione Consiliare "AA.GG." la presentazione di un cospicuo numero di emendamenti, e non soltanto uno. Ciò dimostra l'appiattimento della maggioranza.

Il Cons Vivona risponde dicendo che ciò dimostra, invece, piena fiducia nei confronti della maggioranza.

Il Cons Mancino preannuncia il voto favorevole all'emendamento.

Il Consigliere D'Amato Giuseppe giudica nobile il gesto del Cons Vivona ed annuncia voto favorevole.

Il Cons Spinella Mancuso dichiara che il gruppo del PDL, nonostante l'atteggiamento di chiusura della maggioranza, voterà favorevolmente l'emendamento.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento n° 23 e lo stesso viene approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

#### **Emendamento n° 24 (Prot. n° 5477)**

Il Cons Di Sclafani illustra l'emendamento e chiede di votarlo favorevolmente.

Il Cons Spinella Mancuso evidenzia che l'aver partorito un solo emendamento non è dimostrare fiducia, ma appiattimento sulla volontà di altri. Una maggioranza che sostiene il Sindaco deve apportare degli interventi migliorativi. Ritiene demagogico l'atteggiamento della maggioranza, ma è una demagogia appiattita. Tuttavia, il gruppo PDL voterà favorevolmente l'emendamento.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento n° 24 e lo stesso viene approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

#### **Emendamento n° 25 (Prot. n° 5469)**

Il Presidente illustra l'emendamento e richiama la sua nota di rettifica Prot. n° 5715 del 17/4/2009. Ricorda di avere auspicato un lavoro

congiunto con la minoranza riguardo il bilancio, ma non si è avuta la disponibilità della stessa, che non è stata collaborativa.

Il Cons Spinella Mancuso richiama il verbale n° 11/09 della Commissione Consiliare "Affari Generali" e ricorda che, in quella sede, egli stesso ed il Cons Schimmenti hanno ritenuto la lettera di correzione presentata dal Cons Quartuccio improponibile, in quanto prodotta oltre il termine previsto dal vigente regolamento di contabilità.

Il Presidente precisa che si tratta di una richiesta di correzione.

Il Cons Spinella Mancuso insiste nel dire che la nota integrativa è illegittima, in quanto postuma. Chiede la lettura del comma 4 dell'art. 17 del regolamento di contabilità ed il parere del Segretario Comunale, per iscritto, sulla legittimità della richiesta.

Il Segretario Comunale rende il parere richiesto, che si allega, e ne dà lettura.

Il Cons Spinella Mancuso chiede 5 minuti di sospensione per predisporre degli emendamenti.

Il Cons Schimmenti è favorevole all'emendamento ma, poiché è socio della Pro Loco, dichiara che, al momento della votazione, preferisce allontanarsi.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento e si allontana il Consigliere Schimmenti. Presenti n° 11.

L'emendamento n° 25 viene approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Il Presidente pone a votazione la proposta di sospensione avanzata dal Cons Spinella Mancuso.

Il C.C. approva ad unanimità ed alle ore 23.15 si sospendono i lavori.

La seduta riapre alle ore 23.20. Sono presenti n° 12 Consiglieri. Assenti: Battaglia, Perrone e Signorelli.

#### **Emendamento n° 26 (5470)**

Approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

#### **Emendamento n° 27 (Prot. n° 5471)**

Il Presidente illustra l'emendamento.

Il Sindaco dichiara di farlo proprio come atto di indirizzo ed il Presidente, soddisfatto, ritira l'emendamento.

#### **Emendamento n° 28 (Prot. n° 5476)**

Approvato all'unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

#### **Emendamento n° 29 (Prot. n° 5474)**

Il Presidente ritira l'emendamento, in quanto il Sindaco dichiara che è prevista la realizzazione di un campo polivalente.

Il Cons Spinella Mancuso presenta alcuni emendamenti.

Il Presidente domanda al C.C. se ritenga ammissibili gli emendamenti presentati e chiede al Consigliere Spinella Mancuso di ritirarli.

Il Cons Spinella Mancuso afferma che l'Organo Consiliare è sovrano. Evidenzia che il gruppo di minoranza ha votato tutti gli emendamenti della maggioranza. Precisa che la chiusura di stasera non è stata della minoranza, ma della maggioranza e del Sindaco, che sono rimasti sordi agli appelli per rivedere l'aumento della Tarsu. In relazione agli emendamenti presentati in corso di seduta, vista l'ora tarda e dimostrando il solito senso di responsabilità, dichiara che il gruppo PDL ritira tali emendamenti, dando mandato all'A.C. di attenzionare gli interventi richiesti con gli stessi.

Il Cons Mancino ritiene che dovrebbero essere stanziati più somme da destinare allo sport ed alla scuola.

Seguono le dichiarazioni di voto.

Il Cons Spinella Mancuso osserva che si è arrivati alla fine della lunga maratona dell'approvazione del bilancio di previsione, che è lo strumento principale ed un banco di prova. Gli dispiace dover rilevare, sia nella fase preventiva, sia stasera, la completa chiusura della maggioranza alle istanze della minoranza, anche se si è notato che gli altri emendamenti presentati dalla maggioranza sono stati votati all'unanimità. Si è sbagliato, da parte della maggioranza, a non voler accogliere le istanze della minoranza, che non sono populiste, nè demagogiche. Gli emendamenti presentati dal gruppo PDL avevano un'unica finalità che non è stata presa in considerazione, perché, sicuramente, si poteva raggiungere una soluzione univoca. Si sofferma sullo stato di crisi generale e sul fatto che la comunità subirà un aggravio, oggi oneroso. Questa poteva essere un'occasione per dimostrare che l'A.C. voleva andare incontro alla popolazione e far vedere la disponibilità a sacrificarsi. Stasera è venuta fuori un'immagine negativa e si è persa un'occasione. Occorre creare un clima di collaborazione tra maggioranza e minoranza, e non barricarsi perché si produrrà poco. Annuncia il voto contrario al bilancio da parte della minoranza, perché le sue proposte sono state boicottate ed annullate.

Il Cons Lo Pinto ritiene apprezzabile l'azione svolta dall'Amministrazione ed afferma che, dopo tanti anni, si ha un bilancio di sviluppo come non si faceva da diverso tempo. Ritiene che i veri vincitori di questo bilancio saranno i cittadini marinesi, che troveranno risposte ai loro bisogni. Annuncia voto favorevole.

Il Cons Mancino ritiene che l'aumento della Tarsu penalizzerà le fasce meno abbienti e rimane convinto che qualcosa si poteva fare. Afferma che è mancato un segnale alla comunità. Annuncia voto contrario.

Il Cons Di Sclafani ricorda che, in passato, ha invitato la minoranza ad un lavoro preliminare congiunto per trovare vie comuni per il bilancio, ma ciò non è stato fatto. Per il futuro è ottimista, perché si vedranno i frutti del lavoro di oggi. Annuncia voto favorevole.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Quartuccio

Il Consigliere anziano

F.to D'Amato G.

Il Segretario Comunale

F.to Macaluso

Affissa all'albo pretorio il

17 MAG 2009

Defissa il

1 GIU 2009

Il Messo comunale

F.to Curimano

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo 17 MAG 2009 senza opposizioni o reclami.

Li, 1.3 GIU 2009

Il Segretario Comunale

F.to Macaluso

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, 14 MAG. 2009

Il Segretario Comunale

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_.